

Tribunale di Sassari

Ricorso per la ristrutturazione dei debiti del consumatore

ex artt. 67 e ss. del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza

nell'interesse di

Manunta Maria Gabriella, nata [REDACTED], residente in [REDACTED]
Via [REDACTED] n. [REDACTED], c.f. [REDACTED], elettiva-
mente domiciliata in Sassari Via Pasquale Paoli n. 40 presso lo studio
dell'Avv. Antonio Lecis (c.f. LCSNTN66A10I452F – PEC anto-
nio.lecis@pecordineavvocati.ss.it) che la rappresenta e difende per procura
scritta su foglio separato in calce al presente ricorso

premesso che

- la ricorrente, a mezzo del sottoscritto difensore, in data 13.2.2025 ha pre-
sentato all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento
istituito presso l'Ordine dei Commercialisti di Sassari l'istanza per la nomi-
na di un Gestore della Crisi (che si produce – doc. 1);
- che detto Organismo ha nominato quale Gestore la Dott.ssa Michela Pensè
con studio in Alghero Via Nuoro n. 8;
- in data 15.4.2025 la Dott.ssa Michela Pensè ha accettato l'incarico (si pro-
duce accettazione incarico – doc. 2).

presupposti e requisiti di ammissibilità

- la ricorrente si trova in una situazione di sovraindebitamento a causa di un
sopravvenuto e perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e la possibi-
lità di sostenere le relative spese con le proprie capacità economiche e pa-
trimoniali;



- la ricorrente non è in grado di offrire ai creditori alcuna utilità, diretta o indiretta, nemmeno in prospettiva futura, non essendo titolare di alcun reddito, né proprietaria di immobili;
- la ricorrente riveste la qualità di debitore ex art. 65, comma 1, del CCII poiché non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure liquidatorie previste per il caso di insolvenza;
- la ricorrente non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione negoziata della crisi;
- non è stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda, e non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode e, in generale, non si trova in alcuna delle condizioni soggettive ostative previste dall'art. 69 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
- non ha subito, per cause imputabili alla medesima, nessuno dei provvedimenti di cui all'art. 72 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
- la ricorrente non è titolare di utili azioni e/o partecipazioni, né gode di altri proventi economici poiché attualmente disoccupata;
- la ricorrente non ha posto in essere atti di disposizione del proprio patrimonio a titolo gratuito e/o a titolo oneroso;
- la ricorrente ha fornito al sottoscritto e alla Dott.ssa Michela Pensè tutta la documentazione e le informazioni che hanno consentito di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale dalla quale emerge la persistenza dello squilibrio tra le obbligazioni assunte dalla ricorrente ed il patrimonio prontamente liquidabile, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni.



- la ricorrente non è coniugata (si produce certificato contestuale di residenza, stato civile e stato di famiglia – doc. 3, unitamente ai documenti di identità – doc. 4) attualmente risiede in un appartamento sito in ~~Sassari V. [redacted]~~ ~~[redacted]~~ concesso in comodato gratuito da parte del proprietario Sig. ~~Simone [redacted]~~ (si produce attestato di registrazione contratto – doc. 5);
- la ricorrente non è proprietaria di immobili; non è titolare di alcun reddito da lavoro dipendente;
- la ricorrente è proprietaria dal 20.4.2023 di automobile di marca ~~[redacted]~~ targata ~~[redacted]~~ immatricolata in data ~~[redacted]~~ (si produce copia carta circolazione – doc. 6), indispensabile alla stessa per piccoli spostamenti e soprattutto per recarsi ad Alghero per accudire (alternandosi in questo con le sorelle) l'anziana madre la quale versa in gravi condizioni di salute;
- in precedenza, era proprietaria di un vecchio motociclo di marca ~~[redacted]~~ targato ~~[redacted]~~ (si produce carta di circolazione – doc. 7) che veniva utilizzato dal suo ex convivente; il mezzo, oramai in disuso, è stato sottratto alla disponibilità della medesima e, successivamente, è stato rinvenuto con gravi danni dagli Agenti della Polizia Municipale di Sassari in data 16.4.2024 (si produce relativo verbale – doc. 8); in seguito, la ricorrente ha venduto il motociclo per il prezzo di € 200 (si produce attestazione di vendita – doc. 9);
- la Sig.ra Manunta era altresì proprietaria di un motociclo di marca ~~[redacted]~~ modello ~~[redacted]~~, targato ~~[redacted]~~ (si produce carta di circolazione – doc. 10) che è stato oggetto di furto in data 22/23.8.2023 (si produce denuncia di furto presso la Stazione dei Carabinieri – doc. 11); in ogni caso, a corredo si



producono certificato nominativo storico PRA e certificato attuale PRA (doc. 12 e doc. 13);

- la ricorrente è titolare di una quota pari al 19 % del capitale della "~~XXXXX~~" società in liquidazione dal 22.1.2014, come risulta dalla relativa visura C.C.I.A.A. (che si produce – doc. 14);

- la ricorrente è titolare di una quota pari al 50 % del capitale della "~~XXXXX~~" (si produce copia visura C.C.I.A.A. – doc. 15) società che di fatto non ha mai esercitato l'attività sociale;

- il valore delle quote riferibili alle due compagini sociali è pari a zero, come rappresentato con perizia giurata di stima redatta dal Dott. Massimiliano Dessole, Dottore Commercialista e Revisore Contabile (che si produce – doc. 16);

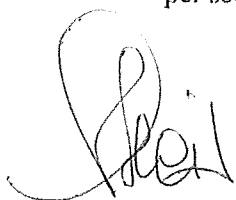
- infine, la ricorrente fin dal 26.2.2010 ricopre la carica di consigliere e rappresentante della "~~Agosola Potomac S.r.l.~~", avente sede legale in ~~XXXXX~~ Viale ~~XXXXX~~, c.f. e P.IVA ~~XXXXX~~ (società oramai non più operativa, si produce copia visura C.C.I.A.A. – doc. 17). In relazione a tale funzione la medesima non ha mai percepito, né tuttora, percepisce alcuna remunerazione, retribuzione e/o rimborso spese, all'uopo si produce copia relativa dichiarazione (doc. 18) della medesima e da parte dell'amministratore della ~~Agosola Potomac S.r.l.~~ (doc. 19).

Elenco debiti

1) Intesa Sanpaolo S.p.A. – cessionaria YODA SPV S.r.l.

€ 313.295,05, di cui:

- € 1.741,90 rapporto chirografario n. 13849 – 9511 – 341 – 403289 per scoperto di conto corrente;



- € 311.553,15 rapporto di mutuo in origine garantito da ipoteca n. 13849 – 6000 – 68039325 – 403290,

2) Agenzia della Entrate Riscossione

€ 652,36, debito residuo rispetto alla somma di € 1.305,65 per la quale ha già presentato dichiarazione di adesione alla definizione agevolata Rottamazione Quater.

3) Comune di Sassari

€ 1.123,00 – TARI 2021 – 2024

€ 150,00 – TARI 2025

Cause dell'indebitamento

La ricorrente ha conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore all'Istituto Ragionieri Angelo Roth di Alghero, tuttavia, non ha mai svolto attività lavorativa attinente alla fase di studio; successivamente e fino ai primi anni 2000 ha svolto saltuaria attività lavorativa, con contratti di collaborazione a tempo determinato, a favore del Gruppo ~~Lancaster~~ e del Gruppo ~~Revison~~ svolgendo funzione di consulente di bellezza; in seguito, non ha più svolto attività, (si produce copia scheda lavorativa professionale - doc. 20).

Le cause dell'indebitamento derivano principalmente dalla congiuntura di due circostanze fondamentali che hanno interessato la sfera personale della Sig.ra Manunta che di seguito si descrivono.

La Sig.ra Manunta dal 1994 fino agli anni recenti ha convissuto con il Sig. ~~Stefano Pizzini~~ dal quale, di fatto, dipendeva economicamente.

Insieme hanno acquistato la casa di civile abitazione in ~~Sassari Via Principe~~ ~~piazza Jole~~ che è stata oggetto di esecuzione immobiliare promossa



dalla Intesa Sanpaolo S.p.A. (Tribunale di Sassari Esecuzioni Immobiliari R.G. 96/2016 riunita alle procedure R.G. 213/2015 + R.G. 277/2015 e 124/2017).

L'immobile è stato venduto all'asta, come risulta dal decreto di trasferimento in data 16.10.2019 (che si produce – doc. 21).

Il ricavato della vendita ha solo parzialmente soddisfatto le ragioni di credito dell'istituto mutuante e, quindi il residuo credito della banca (già sopra indicato) è degradato a credito chirografario.

Il mancato pagamento delle rate del mutuo è conseguente alla grave crisi economica e patrimoniale che ha interessato e azzerato il gruppo imprenditoriale dell'ex convivente.

D'altra parte, la ricorrente era cointestataria del mutuo ma non essendo titolare di alcun tipo di reddito e/o diversa entrata economica, da sola non ha potuto rispettare il piano di ammortamento.

La crisi economica ha causato una situazione di malessere tra i due conviventi inducendoli ad interrompere la loro relazione.

Il Sig. ~~XXXXXX~~, pur avendo perso tutto il proprio patrimonio, nel corso di questi ultimi anni ha cercato di contribuire in qualche maniera alle esigenze della Sig.ra Manunta effettuando a suo favore piccoli versamenti di denaro.

Certo è che la ricorrente avrà diritto al reddito pensionistico minimo solo a decorrere dal prossimo anno. Allo stato attuale, gode dell'aiuto economico di prossimi parenti e svolge solo piccoli lavori di assistenza domiciliare presso conoscenti che le permettono di affrontare le normali spese per il quotidiano.

Appare evidente che la ricorrente non ha colposamente determinato la pro-



pria situazione di sovraindebitamento e non ha mai tentato di pregiudicare gli interessi dei creditori con atti di disposizione del patrimonio.

Anzi, si deve rilevare la scarsa diligenza e prudenza adoperata dagli intermediari finanziari che hanno concesso abusivamente credito alla ricorrente, omettendo di verificare il merito creditizio della medesima la quale, al momento della concessione del mutuo ipotecario non possedeva alcuna capacità economica tale da garantire il rispetto degli obblighi di pagamento rateale.

Infine, si tenga presente che, a titolo di esempio, l'ammontare delle spese necessarie per la sopravvivenza di una persona deve essere riportato all'importo dell'assegno sociale fissato per il 2025 in € 538,68 per 13 mensilità, quindi, il quantum minimo indispensabile per la decorosa sopravvivenza della ricorrente deve essere ragionevolmente attualizzato in complessivi € 6.947,33 annui.

La ricorrente affronta spese per anno per € 4.000 circa, come risulta dalla dichiarazione (che si produce – doc. 22) e dalla copia delle ricevute di spesa (doc. 23) e dalla copia dell'ultima dichiarazione ISEE (che si produce – doc. 24).

Tutto ciò premesso la ricorrente, come sopra rappresentata e difesa,

propone

- il **pagamento integrale** (100%) dei crediti prededucibili dell'OCC Dott.ssa Michela Pensè;

- il **pagamento integrale** (100%) dei crediti prededucibili dell'Avv. Antonio Lecis € 1.459,12, come da specifica compensi (che si produce – doc. 25)

il **pagamento parziale** di tutti gli altri creditori chirografari,



- il **pagamento integrale** di € 652,36 a favore di Agenzia delle Entrate Riscossione secondo il piano di rateizzazione sottoposto alla ricorrente a seguito dell'adesione alla Rottamazione Quater;

La somma necessaria pari ad € 7.000 (settemila/00) per soddisfare nella predetta misura i creditori viene offerta dal Sig. ~~XXXXXXXXXX~~, nato a ~~XXXXXXXXXX~~, c.f. ~~XXXXXXXXXX~~ che interviene nella presente procedura quale finanziatore esterno, come da dichiarazione resa dal medesimo (che si produce – doc. 26).

La somma sarà versata con bonifico sul conto che verrà intestato alla procedura.

Tutto ciò premesso l'istante, come sopra rappresentata e domiciliata,

chiede

che l'Ill.mo Tribunale adito, ai sensi degli artt. 67 e ss. del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, valutato il Piano di ristrutturazione proposto, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, nonché tutti i requisiti formali e documentali della domanda, voglia:

- emettere il Decreto di cui all'art. 70, comma 1, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
- omologare il piano ai sensi dell'art. 70, comma 7, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza;
- ordinare l'apertura del conto corrente ordinario necessario per la gestione delle risorse.

Si produce:

- 1) istanza per la nomina del professionista in data;



- 2) accettazione incarico;
- 3) stato di famiglia e residenza;
- 4) documenti di identità;
- 5) attestato registrazione di comodato;
- 6) carta circolazione automobile;
- 7) carta circolazione Piaggio targato ~~IA 12345~~;
- 8) verbale Polizia Municipale di Sassari in data 16.4.2024;
- 9) attestazione di vendita motociclo;
- 10) carta circolazione targato ~~AA 1234~~;
- 11) denuncia di furto;
- 12) certificato storico nominativo PRA;
- 13) certificato attuale PRA;
- 14) visura C.C.I.A.A. ~~Società X Y Z S.p.A.~~;
- 15) visura C.C.I.A.A. ~~C. F. 123456789~~;
- 16) perizia giurata di stima quote sociali;
- 17) visura ~~Arg. 123456789~~;
- 18) dichiarazione Manunta Maria Gabriella;
- 19) dichiarazione amministratore unico della ~~Fot. 123456789~~;
- 20) scheda lavorativa professionale;
- 21) decreto di trasferimento immobile nella procedura esecutiva R.G.
96/2016;
- 22) autocertificazione spese;
- 23) copia ricevute di spesa;
- 24) dichiarazione ISEE;
- 25) prospetto di fattura Avv. Antonio Lecis



26) dichiarazione ~~P. [redacted] e [redacted]~~;

27) certificato del casellario giudiziale e carichi pendenti;

28) estratti di conto corrente;

29) prospetto ex art. 67 CCII, 2° comma.

Sassari 25 agosto 2025

Avv. Antonio Lecis

